

CALENDARIO DELLE PROIEZIONI

14.04.	Kuhle Wampe oder: Wem gehört die Welt?
21.04.	Yella
28.04.	Master of the Universe
05.05.	Die freudlose Gasse
12.05.	Zeit der Kannibalen
19.05.	Ein Freund von mir
26.05.	Italy: Love it or Leave it
02.06.	Chiusura: Festa della Repubblica italiana
09.06.	Nichts ist besser als gar nichts
16.06.	Unter dir die Stadt
23.06.	Shanghai Fiction
30.06.	Die fetten Jahre sind vorbei

Per le scuole interessate (gruppi di minimo 40, massimo 100 partecipanti), sono previste proiezioni di mattina, in giorni e orari da concordare.

Per informazioni e prenotazioni:

programma@palermo.goethe.org • Tel. 091 6528680

Immagine di copertina: *Die freudlose Gasse*, G.W. Pabst, Germania 1925 ©Edition Filmmuseum

Goethe-Institut Palermo
Cantieri Culturali alla Zisa
via Paolo Gili 4, 90138 Palermo
T. +39 091 6528680 Fax +39 091 6528676
programma@palermo.goethe.org
www.goethe.de/palermo



la deutsche vita



LA GRANDE CRISI

14 aprile - 30 giugno 2015
ogni martedì alle ore 18.30
ad esclusione del 2 giugno



Goethe-Institut Palermo

Sala Wenders | Cantieri Culturali alla Zisa

ingresso libero

**GOETHE
INSTITUT**

Sprache. Kultur. Deutschland.

La Grande Crisi

Usata e abusata, la parola "crisi" è negli ultimi anni sulla bocca di tutti e certamente tra le più pronunciate in Europa e nel mondo. Almeno dal 2008 - per limitarci al periodo attuale - di crisi si parla in tutti i contesti e in tutti gli ambiti, a cominciare da quello finanziario. Pretesto universale, imprecazione collettiva o semplicemente sinonimo di vita quotidiana, la crisi finanziaria influenza profondamente il modo in cui percepiamo e interpretiamo il presente. Oltre ai processi economici e politici, la crisi modifica i comportamenti e le relazioni tra i vari Paesi e anche tra i soggetti della stessa comunità, mettendo sempre più a dura prova le capacità di sopravvivenza del singolo individuo. Nello stesso tempo, essa ha stimolato e ha fatto nascere nuove forze creative e metodi poco convenzionali di affrontarla in modo artistico o individuale.

La nuova rassegna cinematografica del Goethe-Institut Palermo tratta il tema della crisi sotto i suoi vari aspetti e rintraccia le conseguenze sulla vita nelle rispettive nazioni e sulla gente che ci vive. Film analitici come **Master of the Universe** o **Shanghai Fiction** offrono visioni avvincenti e lucide delle strutture più profonde del sistema finanziario e bancario al quale fanno riferimento. **Nichts ist besser als gar nichts** si interroga in maniera originale sul legame tra denaro e creatività, mentre **Zeit der Kannibalen**, **Yella** e **Unter dir die Stadt** propongono ritratti cinici e disincantati della società contemporanea - usando talvolta toni sarcastici e impetuosi, indulgendo altre volte sul malinconico e su toni più sommessi. Con il road movie **Italy: Love it or Leave it**, si fa un viaggio nell'Italia attraversata dalle difficoltà nel mondo del lavoro e soggiogata da una politica il più delle volte insensibile nei confronti dei reali bisogni del Paese.

I personaggi presenti in **Ein Freund von mir** o in **Die fetten Jahre sind vorbei** tengono testa alla crisi con la loro creatività e umanità e con i loro ideali, mentre capolavori classici come **Kuhle Wampe** oppure **Die freudlose Gasse** provano che il tema - proprio nella sua dimensione umana - non è per niente soggetto al tempo.

Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli italiani



14.04. ore 18.30
Kuhle Wampe oder: Wem gehört die Welt?
 t.l. Kuhle Wampe ovvero: A chi appartiene il mondo?
 Regia: Slatan Dudow
 Interpreti: Hertha Thiele, Ernst Busch, Martha Wolter
 Germania, 1932, 74'

Il film prodotto da un collettivo di artisti diretto da Bertolt Brecht, racconta la grande depressione seguita al crollo delle borse del 1929. Berlino nei primi anni Trenta. Una famiglia di lavoratori rischia di crollare sotto il peso della crisi economica. Il figlio disoccupato si suicida. Il fidanzato della figlia Annie consiglia alla famiglia di insediarsi presso la colonia agricola di "Kuhle Wampe". Annie è incinta ma il fidanzato vuole sottrarsi ai suoi obblighi di padre...
Kuhle Wampe è l'unico film chiaramente comunista girato sotto la Repubblica di Weimar in condizioni economiche estremamente difficili. Quando uscì, fu censurato. Molte delle persone che appaiono sullo schermo, scomparvero poco dopo l'uscita del film, costrette all'esilio o vittime della persecuzione nazista.



21.04. ore 18.30
Yella
 Regia: Christian Petzold
 Interpreti: Nina Hoss, David Striesow, Hinnerk Schönemann, Burghart Klaußner, Barbara Auer
 Germania, 2007, 89'

Yella va via. Ha desiderio di futuro. La vita vissuta fin qui deve essere semplicemente relegata al passato. Attraversa il fiume verso ovest, verso la leggerezza, la solitudine. Lungo il suo cammino incontra un uomo proveniente dal mondo dei capitali di rischio. Yella si afferma come sua assistente, ma i momenti del passato, i ricordi, la zavorra da cui è fuggita, riemergono nel suo nuovo mondo. Qualcosa la trascina e rischia di tirarla giù. Yella lotta. Contro la zavorra ma anche contro se stessa. Mondi fittizi, inganni e finzioni, lotte per la sopravvivenza e insolvenze, garanzie o prospettive – questi sono i motivi in *Yella*, vicinissimi alla realtà e tuttavia spettrali nella raffigurazione. Orso d'argento a Nina Hoss per la straordinaria interpretazione.



28.04. ore 18.30
Master of the Universe
 Regia: Marc Bauder
 Documentario
 Germania/Austria, 2013, 88'

Rainer Voss era uno dei principali dirigenti bancari tedeschi. Procurava utili per diversi milioni. Ora si trova in un'ex sala d'affari in uno degli ultimi piani di un grattacielo in disuso nel cuore di Francoforte e parla per la prima volta della sua vecchia occupazione. Un racconto inquietante di un mondo parallelo megalomane, quasi religioso, dietro facciate a specchio.
 Vincitore del premio European Documentary 2014, European Film Award 2014, il film di Bauder è denso di opinioni forti alle quali il regista dà il necessario spazio di pensiero e di senso. Particolarmente impressionante è la sequenza in cui Voss smaschera l'ideologia del mercato ragionevole e razionale, delineando un inquietante panorama del mondo bancario moderno, della sua mentalità, del suo habitus, delle sue pratiche e modi di pensare.



05.05. ore 18.30
Die freudlose Gasse
 La via senza gioia
 Regia: Georg Wilhelm Pabst
 Interpreti: Asta Nielsen, Greta Garbo, Werner Krauß, Jaro Fürth, Henry Stuart
 Germania, 1925, 150'

Ambientato nella Vienna del 1921, durante l'inflazione che seguì la prima guerra mondiale, il film mostra le contraddittorie vicende di due gruppi di persone apparentemente distanti. Da un lato milionari e speculatori, che vivono nel lusso ostentato e si arricchiscono giocando e manipolando la borsa. Dall'altro la crescente miseria di alcune famiglie di operai e impiegati. Capolavoro del cinema muto, a cavallo tra lo stile espressionista e la "nuova oggettività", interpretato da grandi attori tra cui Asta Nielsen, all'epoca già stella affermata del cinema muto europeo, e Greta Garbo, astro nascente del cinema sonoro statunitense. Il film riscosse all'epoca un enorme successo in tutto il mondo ma fu anche oggetto di pesanti tagli e censure. La versione del film presentata in questa rassegna è il frutto di un lungo lavoro di restauro che ne ricostruisce finalmente la versione più vicina a quella originaria.



12.05. ore 18.30
Zeit der Kannibalen
 t.l. L'era dei cannibali
 Regia: Johannes Naber
 Interpreti: David Striesow, Sebastian Blomberg, Katharina Schüttler, Romesh Ranganthan, Steve Ellery
 Germania, 2014, 93'

Öllers e Niederländer sono consulenti d'impresa. Da anni girano per il mondo come soldati di prima linea del capitalismo internazionale. Mantengono sempre un'accurata distanza dalla realtà "esterna" che percepiscono come una silhouette polverosa dietro le finestre dei loro hotel climatizzati superlussuosi. Entrambi sono convinti di avere sempre tutto in pugno. Improvvisamente devono però confrontarsi con una nuova collega, la sostituita del loro vecchio compagno Hellinger che, inaspettatamente, ha ottenuto una promozione. E' solo l'inizio dei terribili eventi che ancora devono accadere. Sarcastico e pungente, il film è un grottesco e cinico ritratto della superbia che gonfia il petto dello spietato mondo degli affari.



19.05. ore 18.30
Ein Freund von mir
 t.l. Un mio amico
 Regia: Sebastian Schipper
 Interpreti: Daniel Brühl, Jürgen Vogel, Sabine Timoteo, Jan Ole Gerster
 Germania, 2006, 84'

Karl è un giovane matematico introverso. Lavora come junior manager in un'azienda assicurativa e possiede tutti i requisiti per una brillante carriera. È abituato al successo, guadagna tanto e possiede un bell'appartamento in una posizione eccellente. Ma il successo professionale lascia Karl indifferente, la sua vita è noiosa e più di ogni altra cosa vorrebbe essere lasciato in pace e non essere gravato da conferenze e incombenze. Il suo capo vorrebbe dargli una scossa e per questo gli affida un incarico inconsueto: valutare i rischi assicurativi che si manifestano nel mercato dell'autonoleggio. Karl si fa assumere come autista presso una ditta di autonoleggio. Lì incontra Hans, pieno di energia e d'iniziativa, che lo trascina nel suo mondo fatto di auto veloci, divertimento e donne.



26.05. ore 18.30
Italy - Love it or leave it
 Regia: Luca Ragazzi, Gustav Hofer
 Interpreti: Luca Ragazzi, Gustav Hofer
 Documentario
 Germania/Italia, 2011, 75'

Gustav, altoatesino e di madrelingua tedesca, è pragmatico e animato da una forte coscienza politica; Luca è romano, indolente, pigro, sarcastico, fatalista. Luca e Gustav sono una coppia di ragazzi italiani che di recente ha assistito all'esodo di molti amici, loro coetanei, che hanno deciso di lasciare l'Italia per mete come Berlino, Londra o Barcellona: persone creative che non vedono un futuro in questo Paese, stanchi del costo della vita, del precariato, dell'atteggiamento reazionario, del baronato nel mondo accademico, della mancanza di attenzione per i diritti umani, l'abbruttimento e la mancanza di meritocrazia. Decidono di compiere un viaggio, a bordo di una vecchia Fiat 500, su e giù per lo Stivale. Vanno alla ricerca di storie, aneddoti, personaggi, per scoprire cos'è rimasto dell'Italia che all'estero fa ancora tanto sognare.



09.06. ore 18.30
Nichts ist besser als gar nichts
 t.l. Meglio niente che proprio niente
 Regia: Jan Peters
 Documentario
 Germania, 2010, 92'

A metà tra cinema di finzione e documentario, il regista Jan Peters si mette al centro della storia del suo film. La sua ragazza è partita per l'Amazzonia ed ha portato per errore con sé il suo portafogli. All'aeroporto di Francoforte, senza soldi, con un solo biglietto-comitiva per i mezzi pubblici della metropoli tedesca, Jan deve cercare di cavarsela per le prossime sei settimane. Ce la farà? Il bisogno aguzza veramente l'ingegno? Un film che parla - non senza una buona dose di ironia - di lavoro e di soldi ma soprattutto di persone, che danno il giusto valore ad entrambi. Un'istantanea di una società lavorativa in rapido mutamento che vive con affanno una realtà in cui da tempo il lavoro non basta più per tutti e conduce molta gente ai margini e ad inventarsi mille espedienti per sopravvivere.



16.06. ore 18.30
Unter dir die Stadt
 t.l. Sotto di te la città
 Regia: Christoph Hochhäusler
 Interpreti: Robert Hunger-Bühler, Nicolette Krebitz, Mark Waschke, Wolfgang Böck, Corinna Kirchhoff
 Germania, 2010, 110'

Francoforte sul Meno, la metropoli finanziaria tedesca: Svenja, moglie di Oliver Steve, rampante bancario che lavora per una banca d'investimenti, conosce Roland, capo del marito. Il top manager è affascinato dalla giovane donna, su cui non riesce ad avere alcun potere. Fa quindi sì che il marito ottenga un'offerta di lavoro a Giacarta. Oliver ignora che il suo predecessore in Indonesia sia stato assassinato; crede che si tratti di un grande balzo in avanti nella sua carriera e accetta l'incarico. Tra Svenja e Roland nasce così un'appassionata relazione amorosa. Nel frattempo, durante la crisi delle banche, il popolo scende in piazza...
 Il film si ispira liberamente al racconto biblico di Davide e Betsabea, di cui offre un'originale interpretazione in chiave contemporanea.



23.06. ore 18.30
Shanghai Fiction
 Regia: Julia Albrecht, Busso von Müller
 Documentario
 Germania, 2008, 133'

Un lavoratore migrante, una donna d'affari, un professore universitario e un architetto tedesco nella babele cinese del XXI secolo. Da un lato l'immenso mare di case di Shanghai con i suoi altissimi edifici e dall'altro il paesaggio bucolico lungo l'imponente fiume Huangpu. Una marcia cinematografica forzata attraverso la follia urbana. Servendosi di un montaggio alternato sapientemente orchestrato, il film racconta la storia di quattro persone di generazioni e di provenienze sociali diverse nella Shanghai di oggi e getta uno sguardo dietro la facciata dell'ascesa economica e sociale della Cina. Per la sua concezione generale e per i suoi dettagli formali, *Shanghai Fiction* è un film emozionante e radicale.



30.06. ore 18.30
Die fetten Jahre sind vorbei
 The Edukators
 Regia: Hans Weingartner
 Interpreti: Daniel Brühl, Julia Jentsch, Stipe Erceg
 Germania/Austria, 2004, 126'

Jan, Peter e Jule sono giovani ribelli pieni di ideali che sognano di vivere in un mondo migliore. Per questa ragione, due di loro decidono di diventare "gli Educatori", attivisti non-violenti che s'introducono di nascosto nelle case dei ricchi lasciando segni del loro passaggio e messaggi che annunciano la fine dei giorni dell'abbondanza. Quando per una serie di circostanze la situazione sfuggerà loro di mano, dovranno fare i conti con una realtà dura e desolante. Il film parla del tramonto degli ideali e della perdita di fiducia delle giovani generazioni nelle istituzioni e nel sistema politico ed economico. Invitato in concorso al Festival di Cannes, il film ha riscosso in Germania un notevole successo di pubblico.

la deutsche vita